



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter TERZO SETTORE

Numero 5 –Maggio 2026

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione dei clienti di Banca Popolare di Lajatico, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europei. Ogni programma, infatti, persegue diverse priorità da perseguire attraverso l'elaborazione e presentazione di idee pensabili da chiunque.

Per gli interessati, [QUI](#) è possibile prenotare lo slot.

Redazione:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato **“BPLAJ VALORE 1884”**. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
La Commissione propone nuove misure per combattere la povertà e migliorare la vita delle persone con disabilità	3
Approvata dal CNDCEC la relazione dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore.....	3
Inclusione e autonomia: l'impiego congiunto dei fondi FSE+ e FAMI per l'empowerment delle donne migranti	3
Ministro Locatelli: 25 milioni di euro per sostenere lavoro giovani con disabilità.....	3
L'amministrazione condivisa nelle legislazioni regionali	4
Rondine, aperte le iscrizioni per “Destinazione Pace. Musica e voci dal mondo insieme contro le guerre”	4
Aperto il bando del servizio civile regionale, 2.396 posti su quasi 400 progetti in Toscana	4
Approfondimento	6
Europa Creativa.....	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	7
Coopéracion Bancaire pour l’Europe – GEIE	10
Principali aree di attività	10
I nostri servizi	10

Notizie

[La Commissione propone nuove misure per combattere la povertà e migliorare la vita delle persone con disabilità](#)

Pubblicata il 6 maggio 2026 dalla Direzione generale per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, la nuova comunicazione della Commissione europea presenta un pacchetto sociale dedicato al contrasto della **povertà** e al rafforzamento dei diritti delle **persone con disabilità** nell'Unione europea. La Commissione evidenzia come l'aumento del costo della vita, la crisi abitativa e i cambiamenti del mercato del lavoro stiano mettendo sotto pressione un numero crescente di cittadini europei. Secondo i dati riportati, un europeo su cinque rischia la povertà o l'esclusione sociale, mentre tra i bambini il rapporto sale a uno su quattro.

Il pacchetto include la [prima strategia europea contro la povertà](#), con l'obiettivo di ridurre entro il 2030 il numero delle persone a rischio di almeno 15 milioni. Le priorità individuate riguardano l'accesso a **lavori di qualità**, servizi essenziali e adeguati sostegni al reddito. La Commissione propone inoltre un rafforzamento della [Garanzia europea per l'infanzia](#), con interventi rivolti ai minori vulnerabili e alle famiglie, attraverso servizi per l'infanzia, protezione sociale e maggiori investimenti dedicati.

Tra le misure annunciate figura anche una proposta di [raccomandazione del Consiglio contro l'esclusione abitativa](#), orientata alla prevenzione del fenomeno dei senzatetto, all'aumento degli alloggi sociali e all'individuazione precoce delle famiglie a rischio. Il pacchetto aggiorna infine la strategia europea per i **diritti delle persone con disabilità** fino al 2030. Le iniziative previste comprendono il rafforzamento dell'accessibilità nei trasporti, l'attuazione della Carta europea della disabilità e nuovi interventi per favorire la vita indipendente, l'inclusione sociale e la partecipazione al mercato del lavoro.

[Approvata dal CNDCEC la relazione dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore](#)

Pubblicata in data 8 maggio 2026 la notizia riferisce dell'approvazione, da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, del modello aggiornato della relazione dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore relativa ai bilanci chiusi al 31 dicembre. Il documento recepisce le indicazioni contenute nelle **Norme di comportamento applicabili agli organi di controllo degli enti del Terzo Settore**, con particolare riferimento alla Norma 7.1. L'aggiornamento tiene conto anche delle modifiche introdotte dalla Legge 4 luglio 2024, n. 104, che ha modificato il Codice del Terzo Settore innalzando i limiti dimensionali oltre i quali diventa obbligatoria la nomina dell'**organo di controllo** e dei **revisori legali**.

Per le **associazioni del Terzo Settore**, l'organo di controllo è obbligatorio quando, per due esercizi consecutivi, vengono superati almeno due parametri tra attivo patrimoniale pari a 150 mila euro, ricavi o proventi pari a 300 mila euro e una

media di sette dipendenti. La verifica dovrà riferirsi ai bilanci 2023 e 2024, come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per **associazioni e fondazioni**, la nomina del revisore legale o della società di revisione diventa invece obbligatoria oltre le soglie di 1,5 milioni di euro di attivo patrimoniale, 3 milioni di euro di ricavi e 20 dipendenti medi annui. La notizia ricorda inoltre che gli organi di controllo già nominati continueranno a operare fino alla scadenza naturale dell'incarico, mentre per i revisori il venir meno dell'obbligo potrebbe costituire giusta causa di revoca dell'incarico stesso.

È possibile consultare il documento Cndcec al seguente [link](#).

[Inclusione e autonomia: l'impiego congiunto dei fondi FSE+ e FAMI per l'empowerment delle donne migranti](#)

Il 4 maggio 2026 è stata pubblicata la notizia riguardo ad un intervento promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per sostenere l'**inclusione socio-lavorativa** delle donne migranti e favorirne l'autonomia. L'iniziativa è gestita dal Ministero dell'Interno e prevede l'utilizzo congiunto delle risorse del **FSE+** e del **FAMI**. L'obiettivo dichiarato è contrastare condizioni di marginalizzazione, isolamento, violazioni dei diritti e abusi che limitano la partecipazione delle donne migranti alla vita sociale e lavorativa. I progetti finanziabili sono rivolti a cittadine di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia e dovranno essere realizzati a livello regionale.

Le azioni previste riguardano l'**inserimento socio-lavorativo** delle vittime di tratta, sfruttamento e violenza di genere, la qualificazione del lavoro domestico e di cura e il sostegno all'inclusione di donne migranti disoccupate, inattive o in condizioni di precarietà. Ogni progetto dovrà avere una durata massima di 24 mesi e concludersi entro il 31 dicembre 2028. Possono presentare domanda esclusivamente le Regioni che avevano aderito alla manifestazione di interesse del 2025: Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, **Toscana**, Umbria e Veneto. In qualità di partner potranno partecipare enti locali, enti del **Terzo Settore** iscritti al RUNTS, università, istituti di ricerca, organizzazioni sindacali e altri soggetti senza scopo di lucro.

La dotazione economica prevede un contributo fisso per ciascun progetto, integrato da una quota variabile calcolata sul numero di cittadine non comunitarie regolarmente soggiornanti nelle singole Regioni al 1° gennaio 2024. Le domande dovranno essere presentate entro le ore 16 del **23 giugno 2026**.

[Ministro Locatelli: 25 milioni di euro per sostenere lavoro giovani con disabilità](#)

In data 30 aprile 2026 il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli ha annunciato lo stanziamento di **25 milioni di euro** destinati a sostenere l'inclusione lavorativa dei giovani con disabilità attraverso il Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. La misura prevede nuovi incentivi rivolti agli **Enti del Terzo settore** che procederanno all'assunzione a tempo indeterminato di persone con

disabilità fino a 35 anni di età. I contratti dovranno essere stipulati dalla data di adozione del decreto fino al 30 settembre 2026. L'iniziativa si inserisce tra gli interventi promossi dal Governo in occasione del Primo Maggio ed è presentata come una prosecuzione delle misure già adottate negli anni precedenti per favorire l'accesso stabile al lavoro delle persone con disabilità.

Nel comunicato viene ricordato che il precedente intervento aveva consentito l'assunzione a tempo indeterminato di circa mille giovani. La nuova misura amplia inoltre le risorse disponibili rispetto a quanto previsto dall'articolo 28 del decreto-legge n. 48 del 2023, che aveva inizialmente stanziato 16 milioni di euro, successivamente incrementati a 22 milioni, per sostenere le assunzioni effettuate tra il 1° agosto 2020 e il 30 settembre 2024.

Secondo quanto dichiarato dal Ministro Alessandra Locatelli, l'obiettivo dell'intervento è **rafforzare gli strumenti a disposizione** per promuovere autonomia, partecipazione sociale e inserimento lavorativo delle persone con disabilità, valorizzando il ruolo svolto dagli enti del Terzo settore.

L'amministrazione condivisa nelle legislazioni regionali

In data 30 aprile 2026 è stata pubblicata un'analisi comparativa dedicata all'**amministrazione condivisa** nelle **legislazioni regionali** italiane, con particolare attenzione al rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del **Terzo settore**. Lo studio esamina l'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dalla Costituzione e il modello introdotto dall'articolo 55 del Codice del Terzo settore, basato su **co-programmazione** e **co-progettazione**.

L'analisi evidenzia come le Regioni abbiano recepito questi strumenti con modalità differenti, sviluppando sistemi normativi che attribuiscono agli enti del Terzo settore un ruolo attivo nella definizione, progettazione e attuazione delle politiche pubbliche. In tutte le discipline considerate, l'amministrazione condivisa viene configurata come alternativa alle procedure fondate esclusivamente sulla logica dell'appalto e come modello collaborativo tra soggetti pubblici e privati sociali.

Particolare attenzione viene dedicata alla **Regione Toscana**, la cui [legge regionale n. 65 del 2020](#) viene indicata come una delle discipline più strutturate in materia. La normativa disciplina in modo organico co-programmazione e co-progettazione, prevedendo il coinvolgimento stabile degli enti del Terzo settore e riconoscendo loro anche la possibilità di **avviare i procedimenti**. La legge toscana stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche debbano motivare l'eventuale mancato ricorso agli strumenti di **amministrazione condivisa**, considerati modalità ordinarie dell'azione amministrativa. Sono previsti avvisi pubblici per garantire trasparenza e partecipazione, oltre a convenzioni, partenariati e forme di collaborazione per la gestione di beni pubblici e attività di interesse generale.

Secondo l'analisi, il modello adottato dalla Toscana rafforza la partecipazione degli enti del Terzo settore alla costruzione dell'agenda pubblica e promuove una gestione condivisa di

risorse, responsabilità e interventi tra amministrazioni ed enti coinvolti.

[Rondine, aperte le iscrizioni per "Destinazione Pace. Musica e voci dal mondo insieme contro le guerre"](#)

In data 14 maggio 2026 sono state aperte le iscrizioni per *"Destinazione Pace. Musica e voci dal mondo insieme contro le guerre"*, evento conclusivo di **YouTopic Fest 2026** in programma il 7 giugno a Rondine Cittadella della Pace.

L'iniziativa si svolgerà nell'Arena di Janine e unirà musica, testimonianze e momenti di dialogo con la partecipazione di Amara, Giovanni Caccamo, Michele Serra, dell'OIDA – Orchestra Instabile di Arezzo diretta dal maestro Valter Sivilotti e di Lorenzo Jovanotti, che interverrà nel finale della serata insieme ai giovani della World House di Rondine.

L'evento è presentato come un percorso partecipativo articolato in otto tappe, tra musica, racconti e incontri. Protagonisti saranno i **giovani** provenienti da Paesi segnati da conflitti armati che vivono e studiano nella World House di Rondine, insieme a studenti italiani coinvolti in esperienze formative e di dialogo.

Il ricavato dell'iniziativa sosterrà le **borse di studio** dei giovani accolti nella Cittadella della Pace. L'accesso sarà consentito tramite prenotazione con donazione, con diverse modalità di partecipazione e contributo economico. Rondine, in quanto organizzazione di volontariato del Terzo settore, ha precisato che le donazioni saranno detraibili al 35%. L'apertura dell'area è prevista alle ore 15.45, mentre l'inizio dell'evento è fissato per le ore 18. Per motivi organizzativi il borgo non sarà raggiungibile direttamente in auto: i partecipanti utilizzeranno navette dedicate e percorreranno a piedi l'ultimo tratto verso la Cittadella. Sono inoltre previste modalità specifiche di accesso per le persone con mobilità ridotta.

Per partecipare consultare il seguente [link](#).

[Aperto il bando del servizio civile regionale, 2.396 posti su quasi 400 progetti in Toscana](#)

In data 5 maggio 2026 è stato pubblicato il nuovo bando per il **Servizio civile regionale** della Toscana, che mette a disposizione 2.396 posti attraverso 399 progetti distribuiti sul territorio regionale. L'iniziativa è rivolta a **giovani tra i 18 e i 29 anni** residenti, domiciliati o soggiornanti in Toscana, compresi studenti, persone disoccupate e inattive. I progetti riguardano diversi ambiti di intervento, tra cui sociale, cultura e servizi, con una durata prevista di dodici mesi. Ai partecipanti sarà riconosciuto un contributo mensile pari a **507 euro**.

Il bando è finanziato attraverso il **Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027**, nell'ambito della priorità dedicata all'occupazione giovanile, e rientra nel progetto regionale Giovani dedicati all'autonomia dei giovani.

Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani ha definito il bando un intervento a sostegno della partecipazione attiva delle giovani generazioni, sottolineando il coinvolgimento di enti e associazioni del territorio. Anche l'assessora all'Istruzione e al Servizio Civile Alessandra Nardini ha evidenziato il **valore formativo e sociale** dell'esperienza, richiamando il ruolo del servizio civile nella promozione della solidarietà, della cittadinanza attiva e del contrasto alle discriminazioni.

La selezione dei candidati sarà effettuata dagli enti destinatari delle domande attraverso commissioni appositamente nominate. Le candidature potranno essere presentate esclusivamente online entro le ore 12 del **10 giugno 2026**.

Per presentare la propria candidatura consultare il seguente [link](#).

Approfondimento

Europa Creativa



Europa Creativa è il programma quadro dell'Unione Europea dedicato ai settori culturali e creativi per il periodo 2021-2027, con una dotazione complessiva di **2,44 miliardi di euro**. Istituito dal Regolamento (UE) 2021/818, Europa Creativa prosegue l'esperienza del programma precedente (2014-2020), rafforzandone ambizioni e strumenti. Il suo obiettivo principale è sostenere la diversità culturale e linguistica europea, promuovere la competitività economica dei settori creativi, in particolare dell'audiovisivo, e stimolare la cooperazione internazionale tra artisti, professionisti e organizzazioni creative.

Il programma offre opportunità concrete a artisti, operatori culturali e organizzazioni creative provenienti da tutti i Paesi UE e da alcuni Paesi terzi associati. Grazie a finanziamenti per progetti di cooperazione, reti e piattaforme di settore, Europa Creativa permette di realizzare iniziative innovative, favorendo la mobilità internazionale dei professionisti e la circolazione delle opere culturali e artistiche oltre i confini nazionali. In questo senso, il programma contribuisce non solo alla crescita dei singoli settori, ma anche alla costruzione di un'identità culturale europea più coesa e aperta al dialogo con il mondo.

Europa Creativa si articola attorno a tre grandi direttrici:

- 1. la promozione della diversità culturale**
- 2. il rafforzamento della competitività delle industrie creative**
- 3. la cooperazione transnazionale.**

La salvaguardia della diversità culturale significa valorizzare e far conoscere le espressioni artistiche e linguistiche europee, incoraggiandone la diffusione attraverso progetti che attraversano più Paesi e raggiungono nuovi pubblici. Il programma dedica particolare attenzione **all'innovazione**, alla **digitalizzazione** e allo **sviluppo di competenze professionali** nei settori creativi, spaziando dalla produzione audiovisiva alle arti performative, dal design all'editoria, incentivando nuovi modelli di business sostenibili e inclusivi. La cooperazione internazionale e la mobilità degli artisti costituiscono un altro pilastro fondamentale. Europa Creativa facilita la collaborazione tra organizzazioni culturali di diversi Paesi, creando reti durature e opportunità di scambio tra professionisti. Questa dimensione transnazionale favorisce la circolazione delle opere, lo sviluppo di nuovi pubblici e la condivisione di pratiche innovative, rafforzando il ruolo della cultura come ponte tra comunità e come strumento di diplomazia culturale. Al contempo, il programma integra priorità trasversali come **l'inclusione sociale**, **l'uguaglianza di genere** e la sostenibilità ambientale, promuovendo progetti capaci di rispondere alle sfide contemporanee, dal Green Deal alla transizione digitale.

Il **Work Programme 2026** rappresenta la principale guida operativa del programma per l'anno in corso. Con un budget di circa 380 milioni di euro, in aumento rispetto al 2025, il Work Programme 2026 introduce nuove opportunità: la terza edizione di **Perform Europe**, dedicata alla circuitazione internazionale degli spettacoli dal vivo con modelli più sostenibili e inclusivi; il bando per l'implementazione del **Marchio del Patrimonio Europeo**, che prosegue fino al 2029; e l'azione pilota **European Spaces of Culture**, rivolta alla cooperazione culturale tra l'UE e Paesi extraeuropei. Al contempo, il programma consolida le iniziative già avviate, con un'attenzione rinnovata a democrazia, valori europei, educazione civica e sviluppo di nuovi pubblici, in particolare giovani.

Europa Creativa si conferma così un programma strategico per promuovere la cultura e la creatività come motori di sviluppo sociale, economico e internazionale. Offre strumenti concreti per innovare, collaborare e rafforzare la presenza dei settori culturali europei nel mondo, sostenendo progetti che uniscono tradizione e innovazione, apertura culturale e responsabilità sociale. In un'epoca di sfide globali, dalla digitalizzazione alla sostenibilità, Europa Creativa dimostra che la cultura non è solo un bene da proteggere, ma anche un potente strumento di coesione, crescita e dialogo internazionale.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Il Fondo sociale europeo plus](#) (FSE+): è il principale strumento di investimento europeo sulle persone. Si propone di costruire un'Europa più attenta al sociale, più inclusiva e ricca di opportunità. Per il periodo 2021-2027, l'utilizzo del Fondo sociale europeo plus è volto anche ad aiutare gli Stati membri ad affrontare la **ripresa dalla crisi pandemica ed economica**, puntando all'ottenimento di più alti livelli di occupazione, soprattutto per le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità e a rischio di povertà e alla formazione di una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale;
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i **Programmi Operativi** (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
POR Crescita e Occupazione (CREO) FESR

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente	30/06/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: voucher per servizi a favore dei familiari (linea 1)	30/06/2026
FSE+	Conciliazione vita-lavoro: contributi per lavoratrici e lavoratori indipendenti	30/06/2026
FSE+	Sostegno della conciliazione vita-lavoro: contributo per l'assunzione o per sostituzione / collaborazione della lavoratrice indipendente (linea 2)	30/06/2026
FSE+	Cosa fare dopo la laurea, finanziamenti per progetti di orientamento a lavoro, impresa o prosecuzione studi	15/07/2026
FSE+	Contributi individuali per le donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi ai datori di lavoro per l'assunzione di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia	31/12/2026
FSE+	Contributi per attivare tirocini non curriculari per donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza	31/12/2026
FSE+	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, il bando 2025 per il finanziamento della formazione aggiuntiva	31/12/2026
FSE+	Incentivi ai datori di lavoro privati per l'occupazione dei disoccupati, annualità 2023-2025 e 2026-2027	10/01/2027
FSE+	Voucher formativi Just in Time per l'occupabilità 2.0: il bando 2025	21/12/2027

FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023	31/12/2027
FSE+	Formazione in agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca per persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza	31/12/2027
FSE+	Finanziamenti per l'inserimento lavorativo di cittadini dei Paesi terzi	31/12/2027
FSE+	Lavorare all'estero, borse di mobilità professionale: il bando 2023-2027	31/12/2027
FSE+	Avviso pubblico 2025 per la formazione del Catalogo dell'offerta formativa "just in time"	31/12/2027
FESR	Progetti di servizio civile regionale: bando per impiegare 2 mila 396 giovani	10/06/2026
FESR	Bando Nidi gratis 2026-2027 per i servizi educativi rivolto alle famiglie	26/06/2026
FESR	Anno educativo e scolastico 2026-2027, contributi ai Comuni per percorsi formativi per la qualità del "Sistema integrato 0-6 anni"	30/06/2026
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle Pmi toscane	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando 2026 Pmi: sovvenzioni per abbattere interessi e costi di garanzia su finanziamenti bancari EU-Blending	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando 2026 Pmi: sovvenzioni per abbattere interessi e commissioni di garanzia su finanziamenti fino 50 mila euro	Fino ad esaurimento delle risorse
FESR	Bando Innovazione strategica STEP "Strategic Technologies for Europe Platform"	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Manifestazioni di interesse per Elenco garanti per titoli obbligazionari e di debito delle Mpmi	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Sovvenzioni alle Pmi per abbattere gli interessi e le commissioni di garanzia sui finanziamenti	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Contributi per la digitalizzazione dei sistemi di certificazione HACCP	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Bando "Filiera Smart": progetto integrato investimenti in innovazione di processo, prodotto e servizi	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Servizi per l'innovazione, bando impresa "Digitale e sicura" e "Digitale e sostenibile"	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti garanti della linea di credito regionale della BEI	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a concedere garanzie alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse

FESR	Avviso per elenco soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a 50 mila euro	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Bando innovazione strategica moda: contributi in conto capitale erogabili anche come voucher	Fino ad esaurimento risorse

I nostri servizi



Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi** delle **politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.



Check-Up Europa:
consulenza e
assistenza
nell'individuazione
e comprensione
dei bandi europei.



Easy Europa: consulenza e
assistenza nella redazione,
presentazione e gestione
di progetti europei.



Meet Europa:
conoscenza delle
opportunità europee
attraverso newsletter,
help desk, eventi,
formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e
redazione di manuali.

Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750